

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA
Dipartimento di Architettura
Corso di laurea magistrale in Architettura
a.a. 2018-2019

Corso di Storia dell'architettura moderna
Prof. Renata Samperi

Dalla Roma di Sisto V all'opera di Maderno e Bernini

Materiali della lezione del 9 maggio 2019

Programma dettagliato:

ARCHITETTURA DEL CINQUECENTO

Il rinnovamento urbano al tempo di Sisto V e le architetture di Domenico Fontana.

- **Bibliografia**

- W. LOTZ, *Architettura in Italia 1500-1600*, a cura di D. Howard, Milano, Rizzoli 1997.
- G. SIMONCINI, «*Roma restaurata*». *Rinnovamento urbano al tempo di Sisto V*, Firenze, Olschki 1990.

ARCHITETTURA DEL SEICENTO

Carlo Maderno. Facciata di S. Susanna, completamento della basilica di S. Pietro, palazzo Barberini.

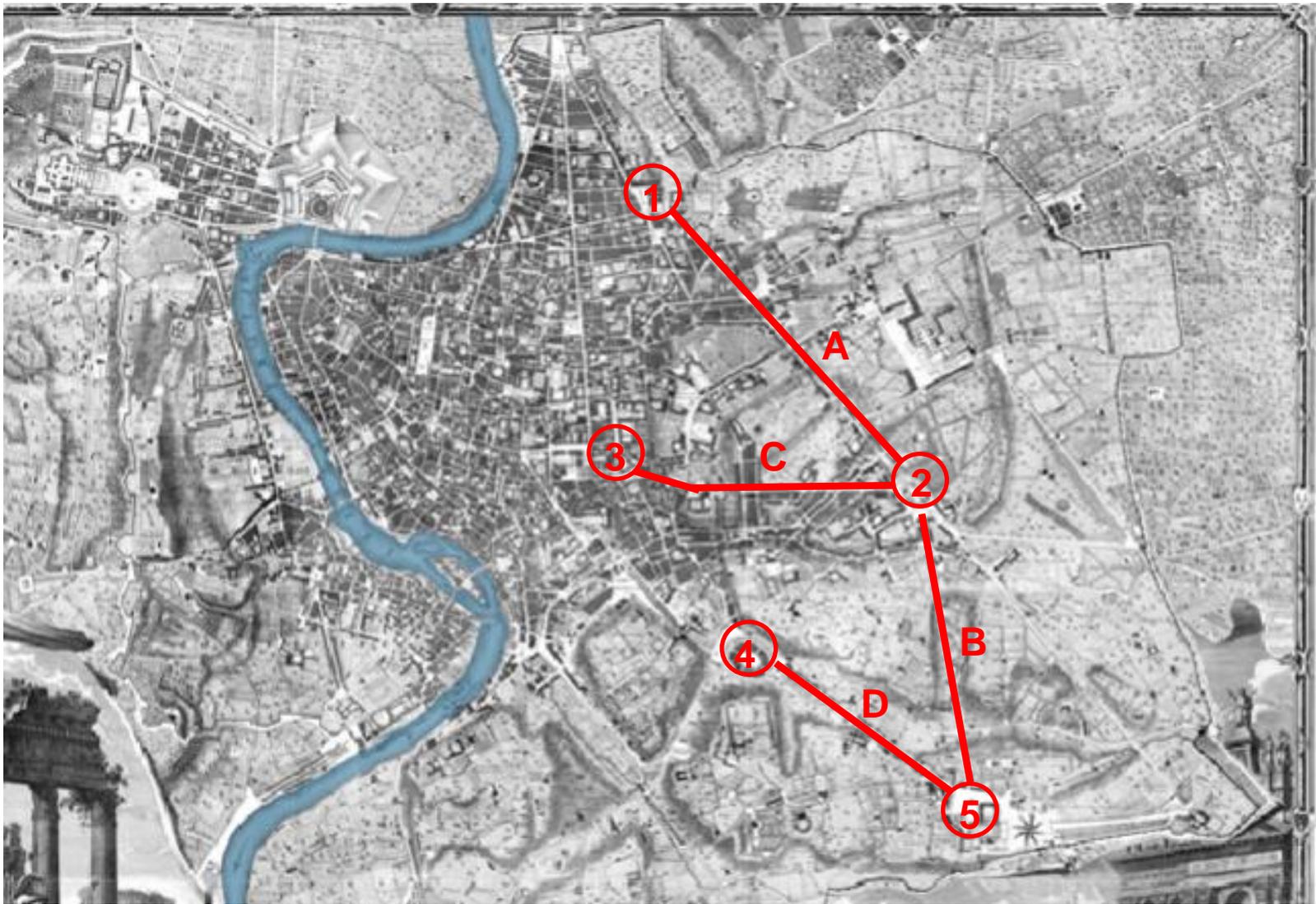
Gianlorenzo Bernini. Architettura e scultura: baldacchino di S. Pietro, cappella Cornaro a S. Maria della Vittoria, fontana dei Fiumi. I palazzi: Barberini, Montecitorio, Chigi, progetti per il Louvre. Le chiese: facciata di S. Bibiana, S. Tommaso a Castelgandolfo, S. Maria dell'Assunzione ad Ariccia, S. Andrea al Quirinale. Piazza S. Pietro.

- **Bibliografia**

- R. WITTKOWER, *Arte e architettura in Italia 1600-1750*, Torino, Einaudi 1972.



Giovanni Guerra, Cesare Nebbia, *Gli interventi di Sisto V nella città di Roma*, affresco del salone sistino della Biblioteca Vaticana, fine secolo XVI



1. Trinità dei Monti. **2.** S. Maria Maggiore. **3.** Colonna Traiana. **4.** Colosseo.
5. S. Giovanni in Laterano.
A. via Felice. **B.** via Gregoriana. **C.** via Panisperna. **D.** via di S. Giovanni.

«Volendo ancora Nostro Signore facilitar la strada a quelli, che mossi da devotione, o da voti sogliono visitare spesso i più santi luoghi della Città di Roma, & in particolare le sette Chiese tanto celebrate per le grandi indulgentie, e reliquie, che vi sono; ha in molti luoghi aperte molte strade amplissime, e drittissime: talche può ciascuno a piedi, a cavallo, e in cocchio partirsi di che luogo si voglia di Roma, e andarsene quasi per drittura alle più famose devotioni, la qual cosa ancora giova a riempir la Città: perche essendo queste strade frequentate dal populo, vi si fabricano case, e botteghe in grandissima copia, la dove prima se non s'andava per molti giramenti di strade; e chi da una banda, e chi dall'altra la gente sparsa con grande scommodità, e longhezza, e in alcuni luoghi asprezze di strada; non potevano pervenire a desiderati luoghi, e con spesa veramente incredibile, e conforme all'animo d'un tanto Principe, ha tirate dette strade da un capo all'altro della Città nulla curando i monti, o le valli, che vi s'attraversavano: ma facendo spianar quelli, e riempir queste, l'ha ridotte in dolcissime pianure, e vaghissimi siti, scoprendosi in più luoghi, dove esse passano, le più basse parti della Città con varie, e diverse prospettive, si che oltre le devotioni pascano ancora con la lor vaghezza i sensi del corpo. [...]» (FONTANA 1590, f. 101r-v)

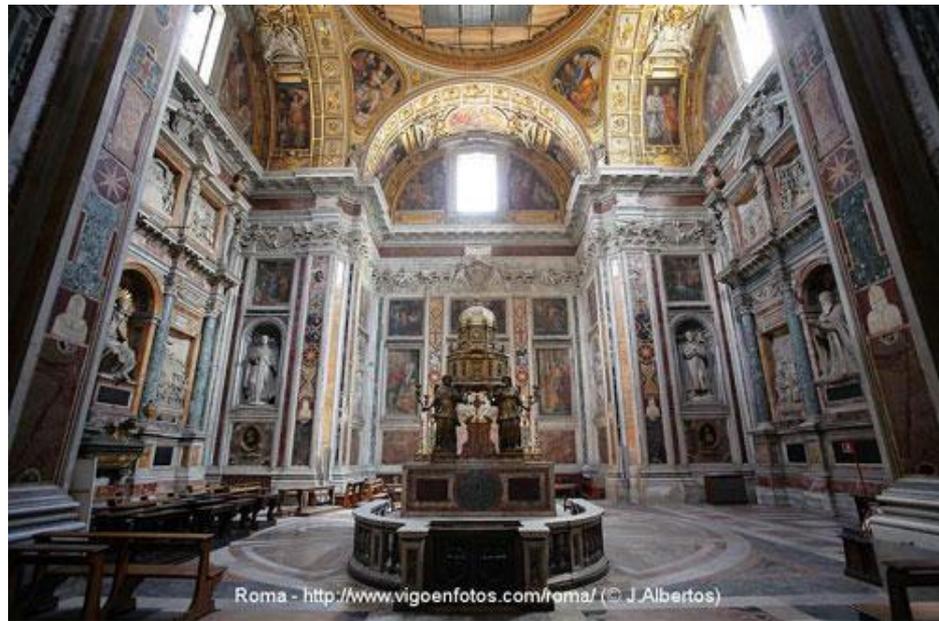
Mostra dell'Acqua Felice (1587)



Piazza S. Pietro: spostamento dell'obelisco (1585)



S. Maria Maggiore: erezione dell'obelisco (1587) e costruzione della cappella Sistina



Sistemazione del Laterano (1586-1589)

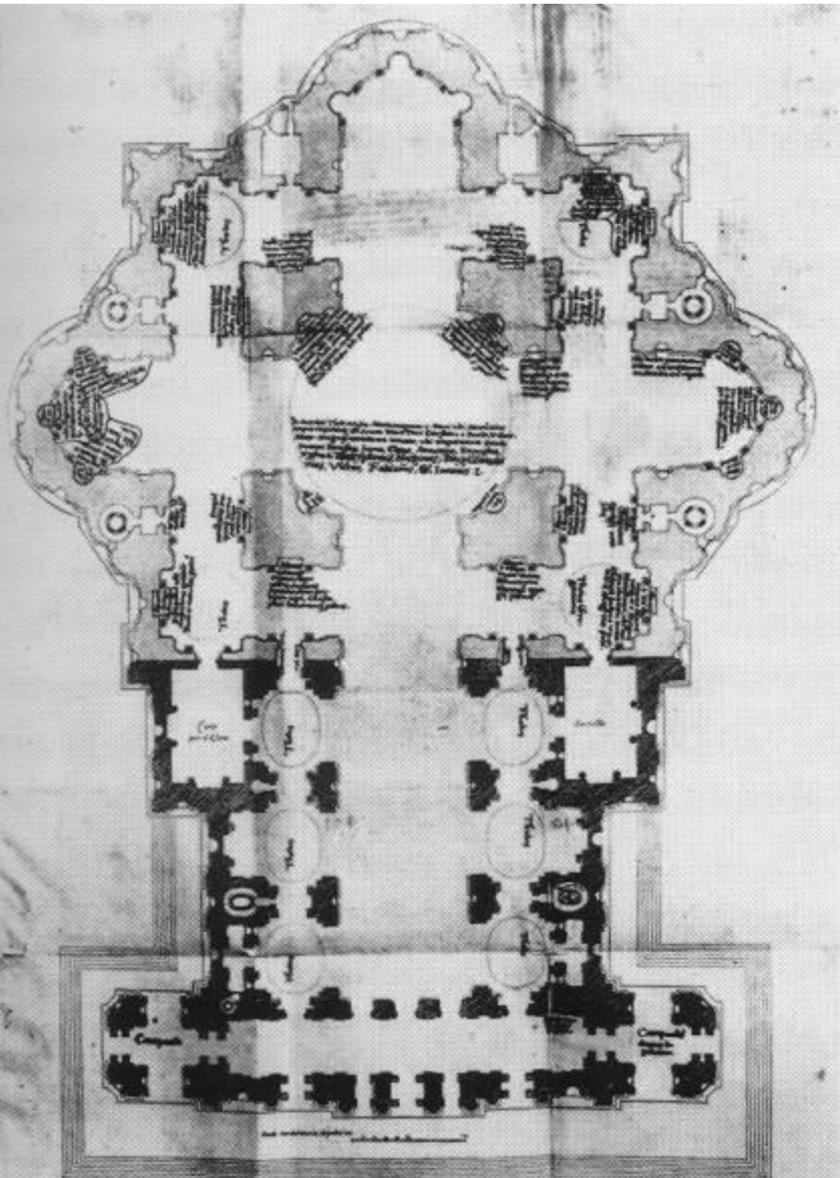




**Facciata di S. Susanna
(1597-1603)**

Completamento della basilica di San Pietro (dal 1603)





Il S. in Roma - 1699-1706

Questo piano è del S. in Roma, in Vaticano, disegnato dal S. Michelangelo Buonarroti, e fatto nel 1699, e 1706, per il pontefice Innocenzo X. Il disegno è fatto in tre parti, cioè: 1.° della cupola, 2.° della navata, e 3.° della facciata. La cupola è divisa in quattro parti, cioè: 1.° della cupola stessa, 2.° della lanterna, 3.° della base della cupola, e 4.° della base della lanterna. La navata è divisa in quattro parti, cioè: 1.° della navata stessa, 2.° della navata con le cappelle, 3.° della navata con le cappelle, e 4.° della navata con le cappelle. La facciata è divisa in quattro parti, cioè: 1.° della facciata stessa, 2.° della facciata con le colonne, 3.° della facciata con le colonne, e 4.° della facciata con le colonne.



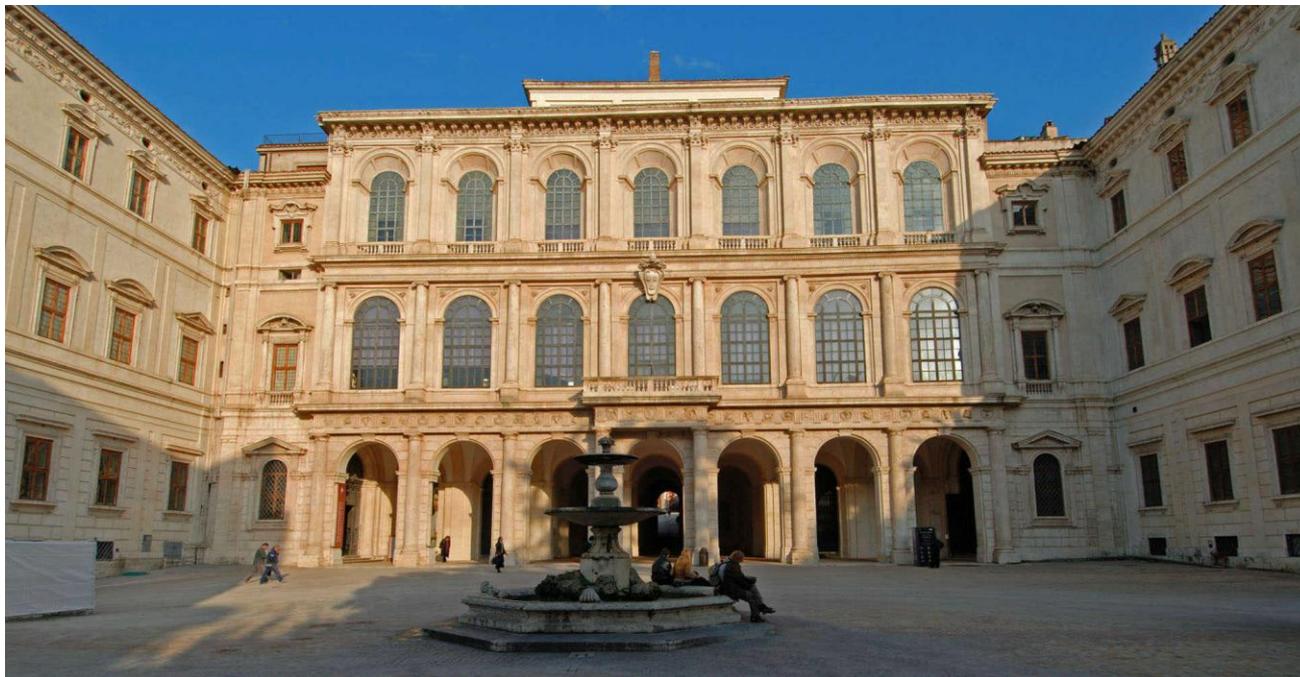
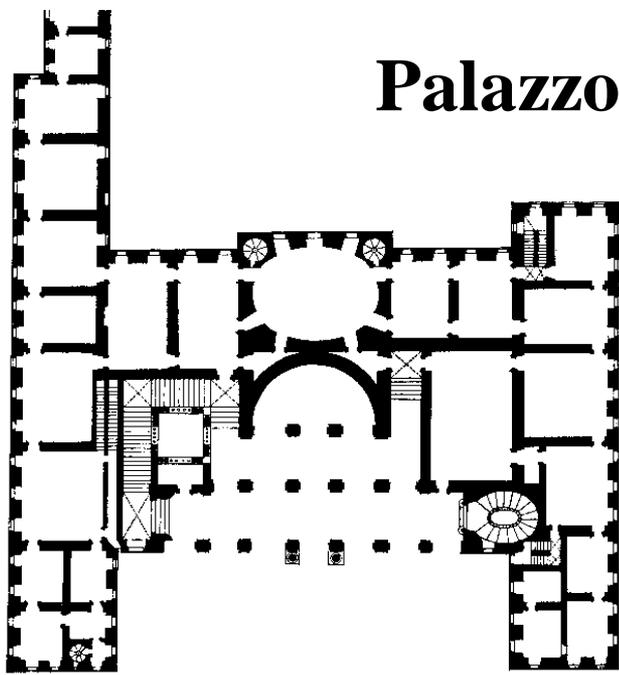
RITRATTO DELLA FAMOSISS. FABRICA DELLA CHIESA DI S. PIETRO DI ROMA IN VATICANO

RAPPRESENTATA CON LE SVE MISURE PROPORZIONATE DEL FAMOSISSIMO MICHEL ANGELO BURNABOTTI QUANTO NELLA CINA PER IL CALLO. PIETRO LONDA, PER LA SONDATION CAMPANELLE PAGLIAIA DI. N. 1.

TANTO NELLA PARTE FATTA SECONDO IL DISEGNO DI BURNABOTTI E FATTA DA CARLO MADDESI ARCHITETTO NEL FELICE PONTIFICATO DI PAOLO V.

IN HONOREM PRINCIPIS APOST. PAVLI IVI VIRGILI SIVE ROMANVS AVNTI MAX AN MDCXCVI MDCCXVI

Palazzo Barberini (1628-1633)





Baldacchino di San Pietro (1624-33)



Cattedra di San Pietro (1657-66)

Facciata di Santa Bibiana (1624-26)





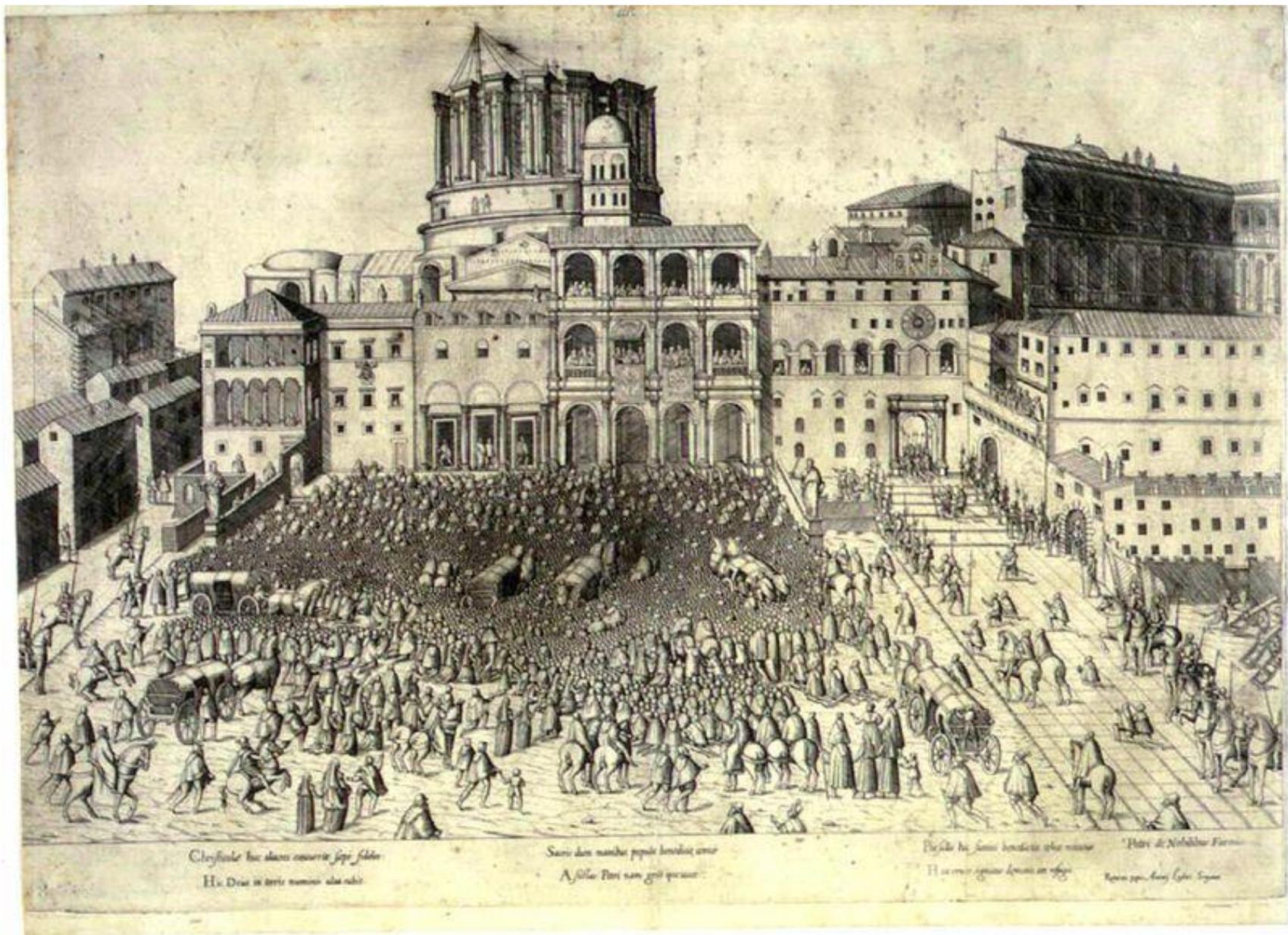
S. Maria della Vittoria, cappella Cornaro (1647-1652)



Fontana dei Fiumi (1648-51)

Piazza San Pietro (dal 1656)





Clericorum hic status concurrens fere fides
Hic Deus in terris numerus alit radii

Sacri domus natus populi hinc dicitur ortus
A fidei Patri namq[ue] genit[ur]e quatuor

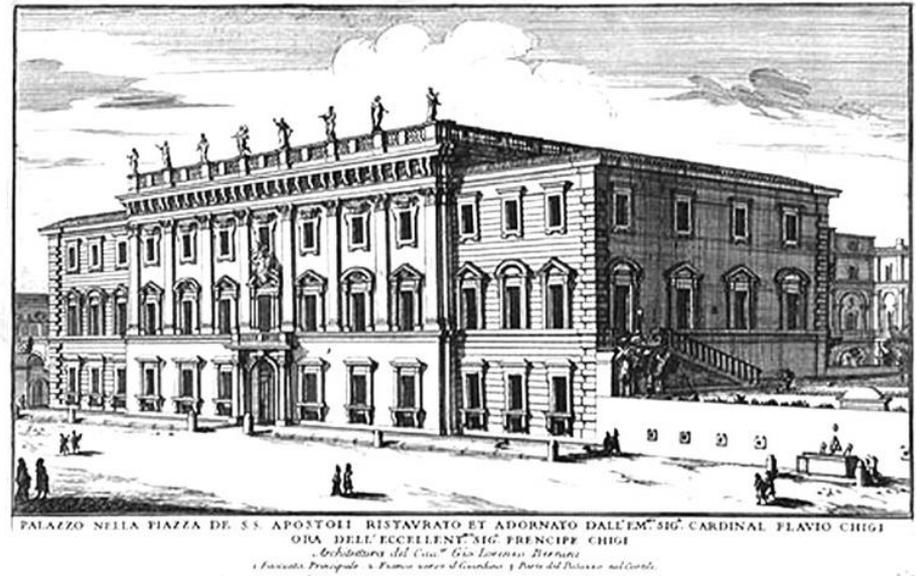
Et fidei hic summi hinc dicitur abbas ortus
Hic ex ortu agnoscitur hinc ortus agnoscitur

Petri de Nobilitate Firmus
Hinc ortus agnoscitur hinc ortus agnoscitur

La piazza alla fine del XVI secolo



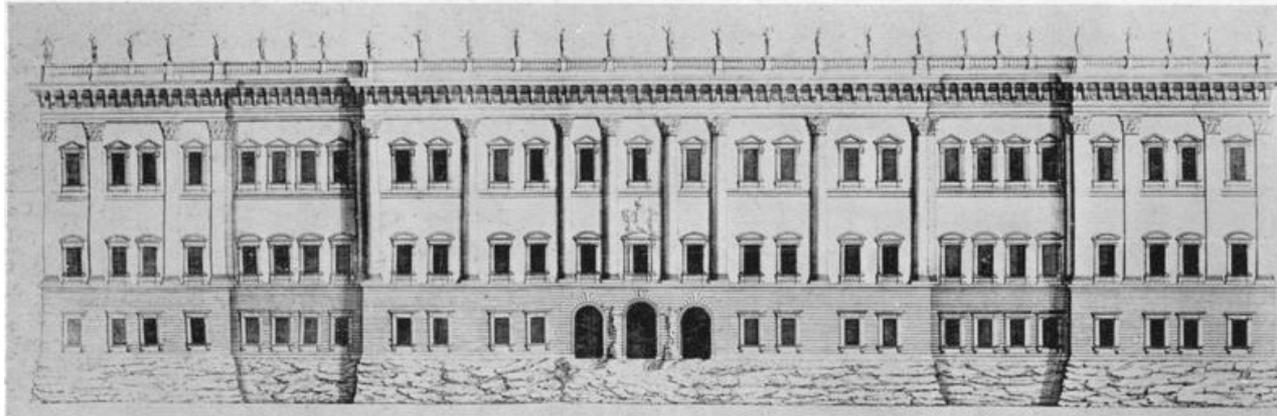
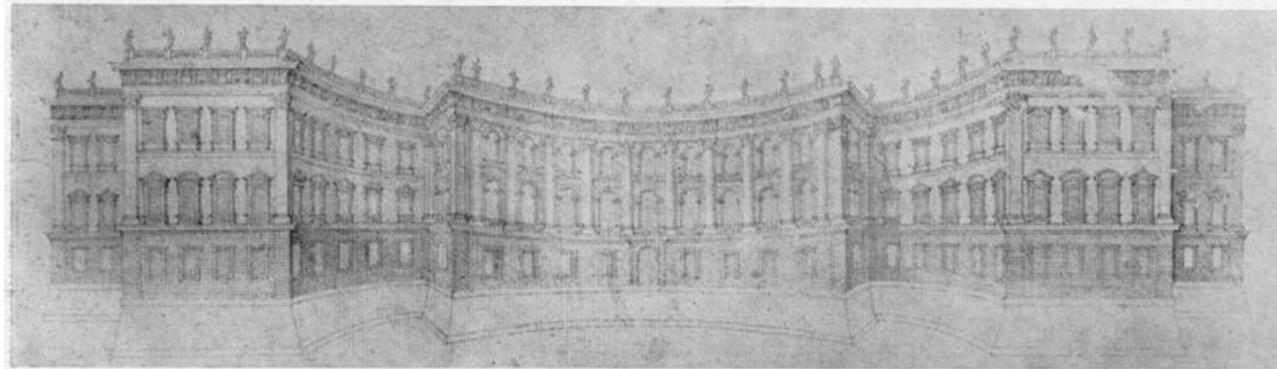
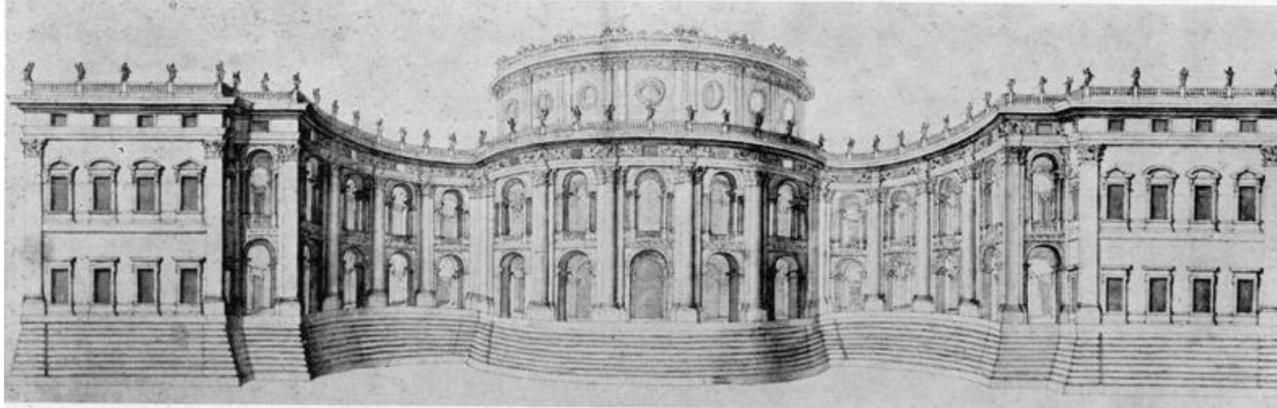
Palazzo di Montecitorio (1650-1655)



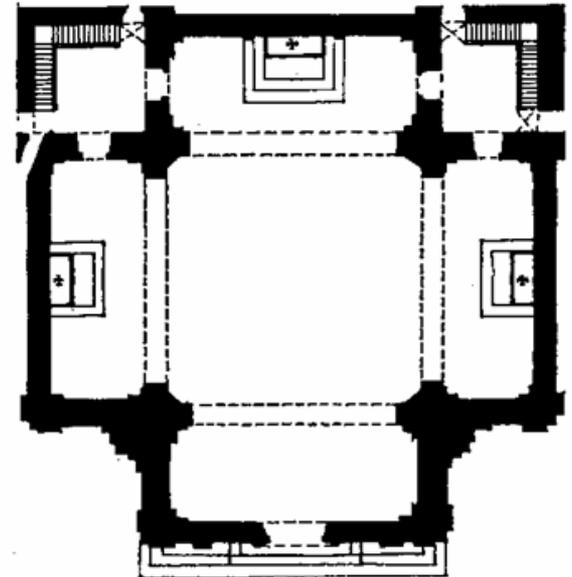
Palazzo Chigi-Odescalchi (1664-67)

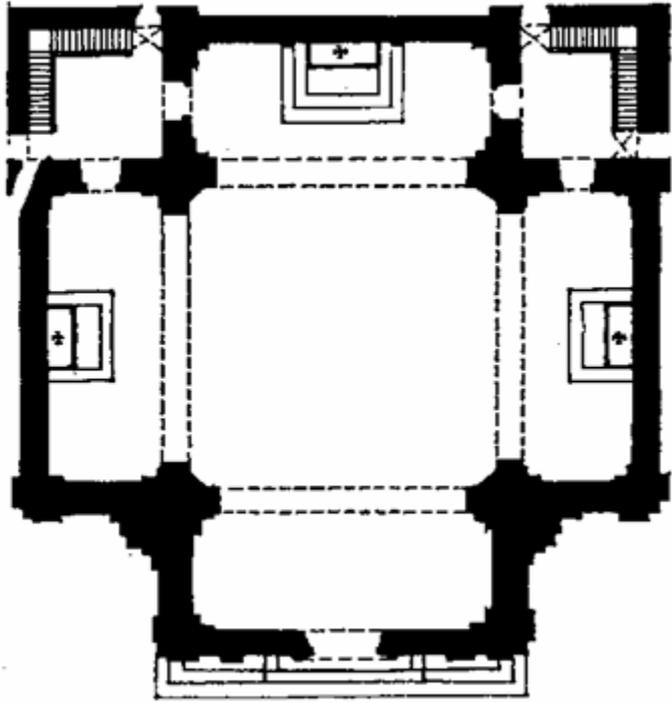


Progetti per il Louvre (1664-65)



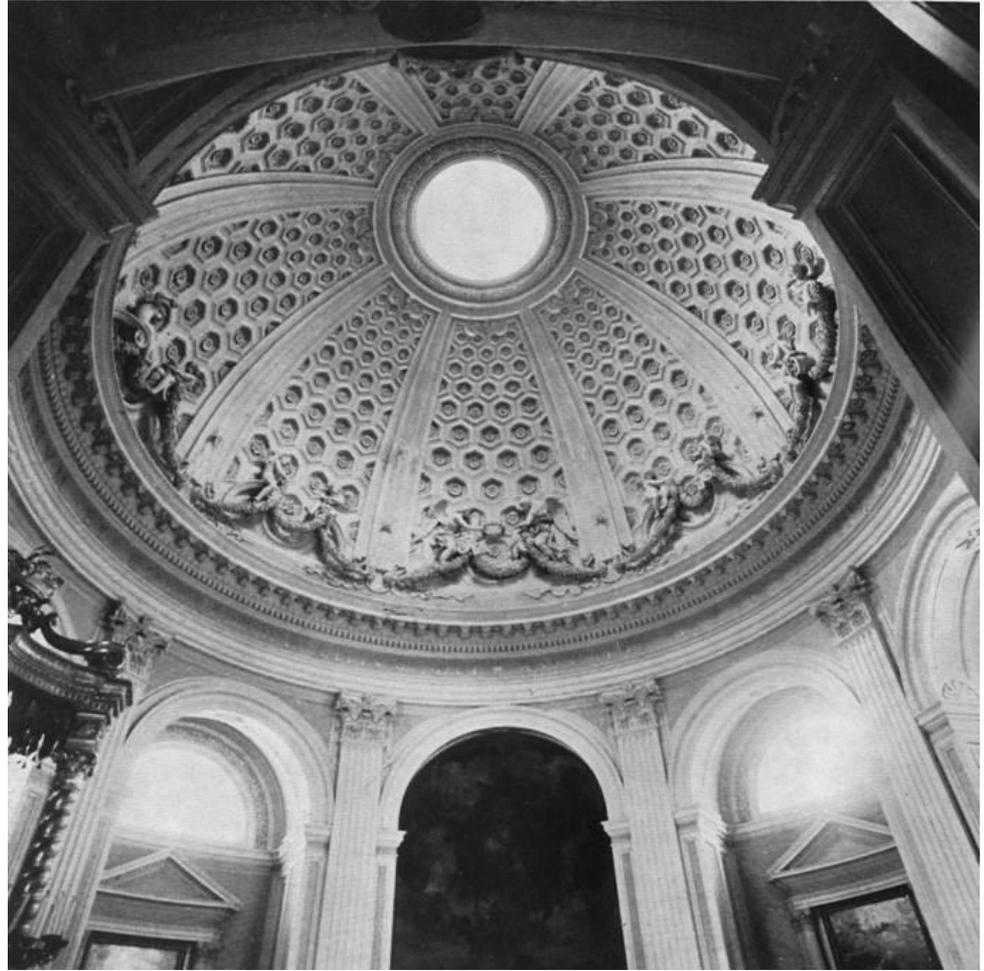
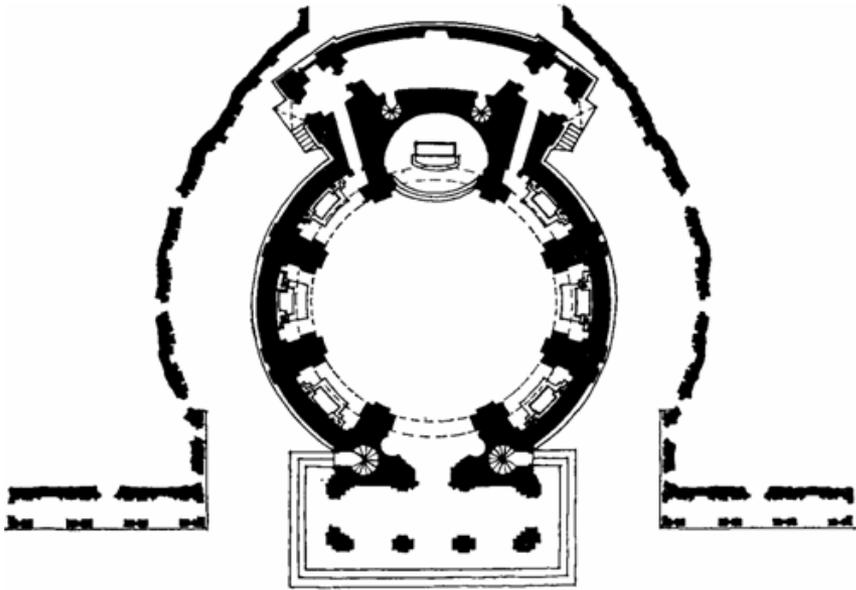
San Tommaso a Castelgandolfo (1658-61)



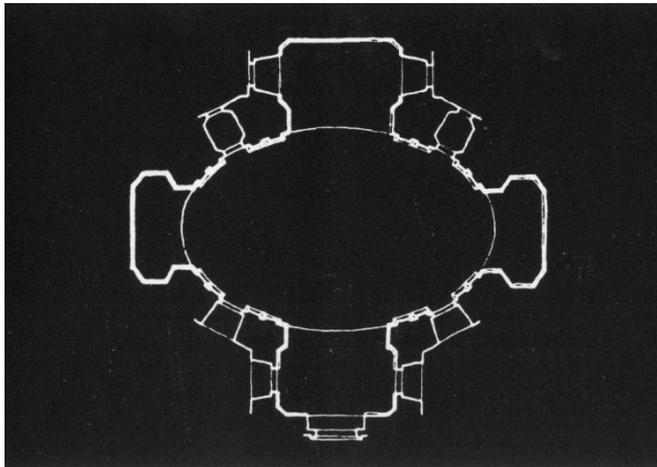
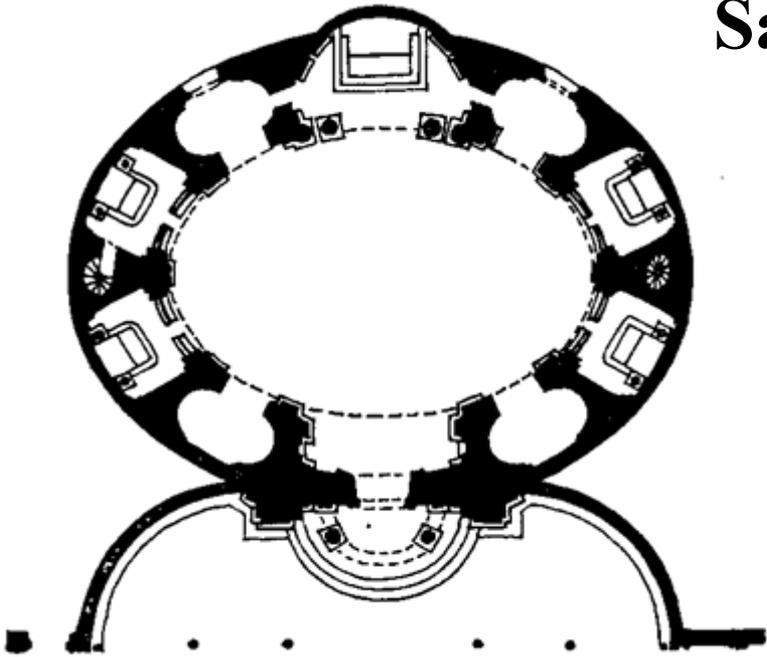


Santa Maria dell'Assunzione ad Ariccia (1662-64)





Sant'Andrea al Quirinale (1658-70)



Palazzo di Propaganda Fide,
cappella dei Re Magi (1634)

